

SINTESI DEL PROGETTO

ECCOMI, POSSO DARTI UNA MANO?

Un aiuto concreto per recuperare le attività della vita quotidiana, alleviando il tempo in ospedale

Volontari richiesti: 4

Seriata 1
Gazzaniga 2
Love 1

Monte ore annuo: 1400 ore (30 ore/settimana)

Giorni di servizio a settimana: 5

Vitto e alloggio: non previsti

SETTORE DI IMPIEGO: RIABILITAZIONE GERIATRICA E CARDIOVASCOLARE

Nei reparti di **RIABILITAZIONE** sono curate persone che devono essere recuperate alla quotidianità a seguito di importanti eventi traumatici o a causa di una **degenerazione e/o compromissione delle funzioni motorie dovute all'età avanzata**.

La **RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA** si occupa del percorso assistenziale del paziente post infartuato e post chirurgico, impostando programmi personalizzati per modificare lo stile di vita, realizzare il programma di prevenzione secondaria e favorire il ritorno ad una vita attiva. Il reparto cura pazienti di età molto variabile.

La **RIABILITAZIONE GENERALE GERIATRICA** promuove, compatibilmente con le disabilità della persona, il coinvolgimento nelle **attività di vita quotidiana, stimolando e coinvolgendo la persona nella cura di sé**. Le persone ricoverate presentano esiti di patologie acute (es. ictus...), oppure presentano un declino fisiologico dell'autonomia a causa dell'età, generalmente quarta età.

DESTINATARI del progetto sono le **persone ricoverate nel dipartimento di riabilitazione**. Le attività dei volontari riguarderanno essenzialmente persone anziane (3^a e 4^a età) per sostenere il recupero intellettuale/motorio.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI del progetto sono, oltre ai **pazienti (beneficiari diretti)**, le **famiglie delle persone ricoverate (beneficiari indiretti)** che trovano nell'attività di volontariato un sostegno concreto nella gestione dei loro familiari in degenze che possono essere anche di durata non breve e che creano disagi e criticità all'interno dell'organizzazione familiare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Contribuire al miglioramento della qualità di vita dei pazienti e ad una più rapida guarigione, **limitando le conseguenze dell'inattività fisica e della sindrome depressiva legate al ricovero**;
- Collaborare con i familiari nell'assicurare la **presenza presso il paziente**, soprattutto in situazioni di apatia e di opposizione al "prendersi cura".

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti i volontari dovranno svolgere le **SEGUENTI ATTIVITÀ**:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	LIVELLO DI AUTONOMIA
Lettura quotidiani e periodici/conversazione	TOTALE
Passeggiate (anche all'esterno della struttura durante la bella stagione)	TOTALE
Attività ludiche di gruppo (carte, piccole attività manuali, laboratori di bricolage ecc., ascolto musica...)	TOTALE
Assistenza durante il pasto e aiuto nella somministrazione	TOTALE dopo un primo periodo in affiancamento
Assistenza per gli spostamenti in sicurezza, l'igiene, il vestirsi	In AFFIANCAMENTO con il personale dedicato

all'igiene e alla movimentazione di pazienti con particolari problemi.

Per i volontari le attività descritte rappresentano un'occasione per:

1. **Sviluppare abilità tecniche e relazionali**
2. **Acquisire conoscenze organizzative proprie della realtà ospedaliera**
3. **Contribuire al miglioramento della qualità percepita dall'utente/paziente**
4. **Sviluppare il senso di solidarietà che dovrebbe essere di ogni cittadino**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari vengono richiesti:

- Flessibilità oraria e disponibilità a spostamenti all'interno dell'azienda ospedaliera per necessità legate al progetto
- L'osservanza del segreto d'ufficio e il rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

- conoscenza di una o più lingue straniere (per favorire l'integrazione con l'utenza straniera)

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Bergamo ha stipulato un apposito accordo per riconoscere ai giovani che effettueranno il SVCN presso questa Azienda fino a 10 crediti formativi se l'attività svolta risulta pertinente con il piano di studi dello studente. Ogni anno vengono inviati all'Ufficio Orientamento e Placement dell'Università i progetti proposti dall'ASST-Bergamo Est.

Vengono inoltre effettuati **specifici incontri** tra il responsabile aziendale del servizio civile e i funzionari dell'ufficio Orientamento e Placement per illustrare nel dettaglio i contenuti del progetto

Eventuali tirocini riconosciuti:

I tirocini vengono riconosciuti sulla base di apposite convenzioni dai seguenti istituti:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

L'Università di Bergamo con apposita comunicazione ha riconosciuto il tirocinio effettuato nell'ambito del SVCN presso l'ASST-Bergamo Est come valido ai fini dell'attribuzione

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Alla fine del servizio civile al volontario verrà riconosciuto un certificato (rilasciato in collaborazione con l'Ufficio Formazione Aziendale) che attesterà il conseguimento delle seguenti competenze/abilità specifiche acquisite sul campo e/o attraverso incontri specifici di formazione:

- conoscenza delle dinamiche del dipartimento di riabilitazione
- relazione con il paziente in cura (con particolare riguardo all'utenza straniera)
- capacità di gestire in autonomia alcune attività a supporto dell'assistenza
- capacità di progettare attività ludiche e/o laboratori per i pazienti
- conoscenza delle principali normative che regolano il servizio sanitario nazionale

Ai volontari verrà rilasciato un attestato valido su territorio nazionale per il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'ASST –Bergamo Est rilascerà ai volontari anche **attestati di partecipazione specifici** per la frequenza ai diversi corsi organizzati dall'azienda.

Si evidenzia che:

- l'AZIENDA è riconosciuta **provider per l'attribuzione dei crediti formativi nell'ambito del sistema di Educazione Continua in medicina della Regione Lombardia (Continuous Professional Development)**;
- i corsi sono tenuti da **formatori - professionisti del settore riconosciuti dal sistema Regionale ECM/CPD**;
- esiste un apposito **sistema di monitoraggio delle competenze acquisite**.

Formazione generale dei volontari obbligatoria (41 ore)

IL PIANO DI FORMAZIONE

MODULO 1 – 4 ORE ACCOGLIENZA E PRIMI APPROCCI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Le tematiche di questo modulo riguarderanno in particolare:

- la conoscenza e la socializzazione tra i membri del gruppo
- l'elaborazione condivisa del patto formativo
- l'approfondimento della normativa del Servizio Civile Volontario (diritti e doveri)
- una riflessione sulle proprie motivazioni e aspettative sul SCV

MODULO 2 - 4 ORE I PROTAGONISTI DEL SERVIZIO CIVILE TRA IDENTITA' E DIVERSITA'

I contenuti del modulo riguardano l'organizzazione del Servizio Civile Volontario, i soggetti coinvolti e i ruoli messi in gioco. Gli obiettivi principali sono:

- inquadrare l'organizzazione del Servizio Civile
- sottolineare l'importanza del ruolo di ciascuna figura del "triangolo progettuale": **stato (UNSC), volontari in servizio civile, enti accreditati**
- sottolineare che all'interno del "triangolo progettuale" ci sono gli ALTRI: i clienti finali dei progetti di Servizio Civile su cui le tre figure di riferimento indirizzano il loro lavoro.

MODULO 3 - 5 ORE DAL GRUPPO AL GRUPPO DI LAVORO

Il tema trattato da questo modulo è quello del **gruppo** e del **lavoro in gruppo**.

Partendo dalla definizione di "gruppo", i volontari saranno chiamati a tracciare le caratteristiche principali di un gruppo e di un gruppo di lavoro.

Gli **obiettivi** principali da raggiungere sono tra gli altri: la socializzazione del gruppo, l'acquisizione di conoscenze e l'approfondimento delle competenze necessarie per il buon funzionamento di un gruppo.

Si chiederà infine ai partecipanti di mettersi in gioco da subito, di entrare il più possibile in sintonia con il gruppo e di svolgere con entusiasmo le attività che verranno proposte.

MODULO 4 - 4 ORE PROGETTARE NEL SOCIALE

In questo modulo si affronteranno tematiche ed aspetti relativi alla **progettazione** (caratteristiche, fasi, tecniche). Partendo dalla definizione di “progetto”, i volontari saranno chiamati ad una lettura critica del proprio progetto di servizio civile e successivamente ad una simulazione vera e propria di progettazione. Si rifletterà infine sulle principali **tecniche di progettazione**.

MODULO 5 - 4 ORE
SENSO DI APPARTENENZA E ABILITA' SOCIALE

Nel quinto modulo si affrontano i temi del senso di appartenenza e delle abilità sociali. La prima parte dell'incontro sarà dedicata alla riflessione **sul senso di appartenenza**, sviluppandone i contenuti (con specifico riferimento al gruppo)
In una seconda fase invece si passerà all'analisi delle **abilità sociali** come strumenti per una cittadinanza attiva e responsabile

MODULO 6 - 4 ORE
LA GESTIONE DEI CONFLITTI

Il tema trattato da questo modulo è la **gestione del conflitto** ed in particolare, data l'estensione degli argomenti correlati a detto tema, verrà approfondita l'analisi della **mediazione** quale strumento per la gestione del conflitto e della violenza come rischio e possibile conseguenza di una pessima gestione del conflitto stesso. Successivamente, la riflessione riguarderà il comportamento non violento e l'educazione alla pace.

MODULO 7 - 4 ORE
ELEMENTI DI PROTEZIONE CIVILE

Il settimo modulo approfondirà il tema della **protezione civile** ed il suo legame con il servizio civile in termini di sviluppo di una solidarietà sociale e coscienza civile. Avvalendosi di piccoli gruppi e discussioni, il formatore analizzerà le competenze e l'etica dei volontari della protezione civile, sviluppando **parallelismi** con i valori sottesi ai volontari in servizio.

MODULO 8- 4 ORE
CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

In questo modulo si affronteranno i concetti di “**diritto**” e di “**dovere**” e il loro legame nello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Inoltre ampio spazio sarà dedicato alla valutazione personale di tutte le attività svolte e del loro ritorno in termini di conoscenza e accrescimento individuale.

MODULO SPECIALE (due incontri) 8 ORE

L'ASST Bergamo Est: storia, mission e organizzazione
Il sistema qualità aziendale, l'URP e il tribunale del malato
Il Servizio Infermieristico

La particolarità della sede di servizio civile (**l'ospedale**) suggerisce di introdurre **tutti i volontari** alla sua conoscenza. Il modulo speciale sarà completato da una visita guidata all'interno della struttura per illustrare ai volontari l'azienda e la sua organizzazione. L'incontro servirà a illustrare servizi e situazioni comuni a tutti i progetti, rafforzando il senso del gruppo di lavoro. Si ritiene utile accompagnare i volontari in un breve percorso conoscitivo dell'azienda per illustrare in modo pratico e immediato alcuni dei contenuti comuni a tutti i progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari – obbligatoria (74 ore)

Dettaglio dei contenuti

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.	Negli incontri verranno illustrati i rischi connessi all'attività svolta, illustrata la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, spiegato l'uso dei dispositivi di sicurezza. Ai volontari verrà rilasciato un attestato specifico valido su tutto il territorio nazionale..
Conoscere il dipartimento di riabilitazione (<i>per chi sceglie le sedi di progetto di riabilitazione</i>)	Una panoramica sul dipartimento di riabilitazione: cosa è, cosa fa, come è organizzato.
Conoscere il dipartimento di salute mentale (<i>per chi sceglie le sedi di progetto della salute mentale</i>)	Una panoramica sul dipartimento di salute mentale: cosa è, cosa fa, come è organizzato.
La riabilitazione cardiologica e la riabilitazione geriatrica: punti in comune e differenze (<i>per chi sceglie le sedi di progetto di riabilitazione</i>)	Similitudini e differenze tra le due unità operative. Vengono spiegati al volontario i diversi aspetti della riabilitazione e affrontate le dinamiche di rapporto con pazienti affetti da patologie diverse.
La salute mentale: punti in comune e differenze tra i diversi servizi –centri diurni, CRT, CRA- (<i>per chi sceglie le sedi di progetto di salute mentale</i>)	Similitudini e differenze tra i diversi servizi. Vengono spiegati al volontario i diversi aspetti della salute mentale e affrontate le dinamiche di rapporto con pazienti affetti da patologie diverse.
Gestire il tempo del paziente; il rispetto delle regole e dei ruoli	Al volontario vengono spiegati i tempi della degenza, i ruoli delle diverse figure che interagiscono. Questo modulo costituisce la base sulla quale innestare l'attività specifica del volontario.
Le famiglie dei pazienti: come ci si rapporta	Come dialogare con i familiari: comprendere (e/o contenere) timori, esigenze e aspettative.
Progettazione, promozione e modalità di gestione delle attività con i pazienti. (Stesura dei progetti e condivisione con i responsabili dei reparti)	Le attività del volontario devono armonizzarsi con il recupero del paziente. Negli incontri verranno illustrate modalità e tecniche per relazionarsi in modo lineare con il paziente, senza creare attriti e/o generare aspettative e/o comportamenti non idonei al recupero della salute psico-fisica. Inoltre il volontario dovrà imparare e sperimentare tecniche di progettazione e sottoporre i propri piani di attività in maniera chiara e comprensibile al personale di riferimento (OLP, referenti infermieristici, altri colleghi...)
Incontri settimanali di verifica e progettazione specifica (anche sulla base delle diverse patologie presenti in periodi specifici)	Il volontario DEVE partecipare attivamente al lavoro di équipe che settimanalmente fa il punto della situazione, rileva criticità, definisce strategie di intervento. La partecipazione viene considerata a tutti gli effetti un momento formativo di enorme rilevanza sull'attività del volontario.

Si evidenzia inoltre che relativamente al modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile verrà rilasciato a tutti i partecipanti i certificato con validità su tutto il territorio nazionale.

Per ottenere un adeguato riscontro sull'esperienza di servizio civile in periodi definiti viene effettuato un **monitoraggio** che è parte integrante del progetto e dunque **obbligatorio**.